

Metro A, Centro senza stazioni «Non chiudete la Ztl Tridente»

► Associazioni in rivolta per le 3 fermate fuori uso: «Intervenga il prefetto»

«Abbiamo il gilet giallo nel portabagagli». Gianni Battistoni, presidente dell'Associazione via Condotti, riassume con una battuta l'esito dell'incontro promosso un paio di giorni fa tra le associazioni del Tridente. Come a dire che gli operatori sono pronti anche alla mobilitazione, se inascoltati. Ci sono le tre stazioni chiuse della metropolitana A – Repubblica,

Barberini e Spagna – che non riapriranno per Pasqua. C'è il piano per la Ztl Tridente slittato per ora al 2 maggio proprio per il blocco alla metro, dopo il pressing degli operatori del Centro storico. E c'è la previsione di un prolungamento della Ztl Centro alle 19, dalle 18 attuali.

Camilletti a pag. 27

Centro senza stazioni Metro A «La Ztl Tridente non va chiusa»

► Fermate ko anche a Pasqua, commercianti in rivolta: «Pronti a indossare i gilet gialli» ► Parte il pressing delle associazioni riunite in un unico comitato: intervenga il prefetto

IL CASO

«Abbiamo il gilet giallo nel portabagagli». Gianni Battistoni, presidente dell'Associazione via Condotti, riassume con una battuta l'esito dell'incontro promosso un paio di giorni fa tra le associazioni del Tridente. Certo è che gli operatori sono pronti a farsi sentire ancora di più, se inascoltati. Ci sono le tre stazioni chiuse della metropolitana A – Repubblica, Barberini e Spagna – che non riapriranno per Pasqua. C'è il piano per la Ztl Tridente slittato per ora al 2 maggio proprio per il blocco alla metro, dopo il pressing degli operatori del Centro storico. E c'è la previsione di un prolungamento della Ztl Centro alle 19, dalle 18 attuali. «Chiederemo un incontro all'assessore Meleo – spiega Battistoni – con due punti all'ordine del giorno: sospendere la Ztl Tridente in attesa che si riveda il piano del traffico dell'area

e non estendere alle 19 la Ztl Centro». C'è anche la richiesta di un incontro al prefetto: «Chiediamo che venga rivista la chiusura di via del Corso». Ed è stato costituito un comitato di coordinamento. «C'è un'unione tra gli operatori – sottolinea Battistoni – rafforzata dalla grave crisi che il commercio romano sta attraversando».

IL FILO CONDUTTORE

Il grido d'allarme è univoco, dal Tridente a Repubblica, dove la fermata è chiusa da ottobre. «Ci sono tre stazioni della metro A chiuse e non si può certo aspettare maggio – dice Valter Giammaria, presidente di Confesercenti Roma, sceso in piazza insieme agli operatori – In piazza della Repubblica le attività perdono il 40-50 per cento, c'è chi pensa seriamente di chiudere. È un problema serio anche per la zona di piazza di Spagna. C'è un danno

anche d'immagine. Nel Centro storico si concentra il 35 per cento delle imprese di Roma: si gioca sulla pelle della gente. Non ci sono parcheggi, non ci sono navette, sono saltate le fermate della metro A: il Centro è paralizzato. Prima di pensare alle Ztl servono infrastrutture: una volta che hai le infrastrutture necessarie puoi fare una prova».

IL PROGETTO

Da una parte le questioni legate alla mobilità, come anche alla raccolta dei rifiuti, e dall'altra il progetto decoro. Si viaggia in parallelo. E in sinergia. Lo #sbloccatridente lanciato dal comitato Roma Tridente - pure presente all'incontro di via Condotti - è già entrato a far parte del report #sbloccacantieri dell'Ance. «Il nostro comitato si occuperà della riqualificazione del Tridente, con il progetto di arredo e decoro che ha già ricevuto molte adesioni e che porteremo al confronto con la Sovrintendenza per arrivare alla sua realizzazione», sottolinea il comitato composto da Diana Molayem, Giovanni Caffarelli e Laura Santilli, a cui ha aderito, si spiega, anche Olivia Paladino che al Plaza aveva ospitato il primissimo incontro del gruppo di lavoro di R3D: «Con le altre associazioni c'è un lavoro comune, si opera in sintonia con l'obiettivo di riqualificare». E

aggiunge Diana Molayem: «Riusciremo nell'intento di riportare dignità alla Capitale».

Non solo la chiusura delle tre fermate della metro A Repubblica, Barberini e Spagna. In altre stazioni pur aperte si registrano problemi agli impianti.

LA MAPPA

Nelle segnalazioni sul sito Atac, si calcola attivo l'88,5 per cento degli impianti montascale, ascensori e scale mobili. Sempre sulla linea A della metropolitana, le scale mobili sono fuori uso a Furio Camillo, Re di Roma, San Giovanni, Manzoni, piazza Vittorio, Flaminio e Cipro, sia in salita in direzione Anagnina sia sul lato di via Venticinque. A Manzoni inattivi anche gli ascensori. A Flaminio fuori servizio pure il montascale interno, come a Numidio Quadrato. Ascensore interno

non funzionante anche alla stazione Subaugusta, a Valle Aurelia e a Cornelia.

Sulla metro B/Bl, le scale mobili sono fuori servizio a Ponte Mammolo, Castro Pretorio, Piramide (in salita, in direzione Laurentina), a Garbatella, a Magliana e a Laurentina (arrivi). Sono invece gli ascensori a non funzionare nelle stazioni di Pietralata, Policlinico e Annibaliano. Montascale off a Cavour, Colosseo e Circo Massimo.

Alessandra Camilletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AVVIO DEI NUOVI VARCHI
ERA GIÀ SLITTATO
SCALE MOBILI
INUTILIZZABILI
ANCHE IN ALTRE
SETTE FERMATE**



**A sinistra,
l'ingresso
della stazione
metro A
Repubblica
chiusa dal 23
ottobre:
i negozianti
della zona
sono sul
piede di
guerra**

L'emergenza



Repubblica

Chiusa da 173 giorni, esattamente dal 23 ottobre quando la scala mobile si è accartocciata provocando decine di feriti tra i tifosi del Csk Moscow.



Barberini

La stazione Barberini è chiusa da 24 giorni. Lo scorso 23 marzo la magistratura sequestrò la scala mobile dopo l'incidente di due giorni prima, senza feriti.



Spagna

Anche la stazione Spagna è chiusa da 24 giorni. Il 22 marzo